

Editoriale di Floriana Maffei

In un periodo come quello che ci stiamo apprestando a vivere, dedico questo mio editoriale a tutti coloro che durante le festività hanno perso, per un motivo o un altro, il vero spirito natalizio. La nostra città sarà sicuramente più spoglia delle abbaglianti luminarie o orba di grandi eventi ma forse proprio ciò dovrebbe portarci a riflettere sull'impatto e sul significato che questi giorni hanno sulle nostre vite. La frenesia della corsa ai regali sicuramente si contrappone alla pacatezza propria del periodo invernale e al tempo che dovremmo spendere per fare introspezione. In un mondo sempre più dominato dai conflitti, dalle carestie, dalla crisi climatica, ritrovare l'essenza che contraddistingue gli esseri umani è fondamentale. Natale significa gratitudine, solidarietà, condivisione e racchiude tutti quei valori che sembrano sempre più distanti dalla moderna società consumistica ed egoistica in cui assistiamo alla mercificazione dei nostri desideri e aspirazioni. La vera bellezza e lo spirito del Natale non si possono pubblicare sui social, si vivono nell'intimità delle nostre anime e si condividono con chi amiamo. Vi auguro buone feste e buona lettura!



## Natale altamurano tra pubblico e privato

*Il Natale è uno stato d'animo e germoglia anche in un terreno arido.*

"A Natale puoi, fare quello che non puoi fare mai" con queste parole, che sicuramente leggerete canticchiando, inizia un testo canoro che nel periodo natalizio risuona spesso. Sì, perché Natale è la festa più attesa dell'anno, il Natale è uno stato d'animo che tu sia credente o laico, che tu sia un bambino o un adulto. Ed ecco che le vetrine si addobbano di ghirlande, gli alberi si vestono di luci colorate e la gente si riversa per le vie del centro sfidano le fredde serate con caldi cappelli e gonfie sciarpe. Certo, questo Natale ad Altamura è più "sobrio", vuoi per le vicende politiche che forse hanno distratto dall'organizzarlo, vuoi per la crisi economica ed energetica che accompagnano le famiglie e le attività commerciali, ma lo spirito natalizio è più forte e riesce a sbocciare anche in un terreno arido. Il Comune di Altamura ha pubblicato un avviso per le associazioni che volessero organizzare e realizzare iniziative a carattere ricreativo e culturale con scadenza il 12 dicembre e quindi, ad oggi, non sono ancora state presentate locandine degli eventi.

Nel contempo ha organizzato la rassegna musicale "Altamura Natale 2022 in musica". Sette serate in collaborazione con il Teatro Mercadante e con la direzione artistica del maestro Leonardo Colafelice che si concluderanno il 23 dicembre con il "Concerto di Natale" dell'Orchestra Sinfonica della Città Metropolitana di Bari. Da appuntarsi l'evento organizzato dall'Associazione Culturaidentità, il 18 dicembre

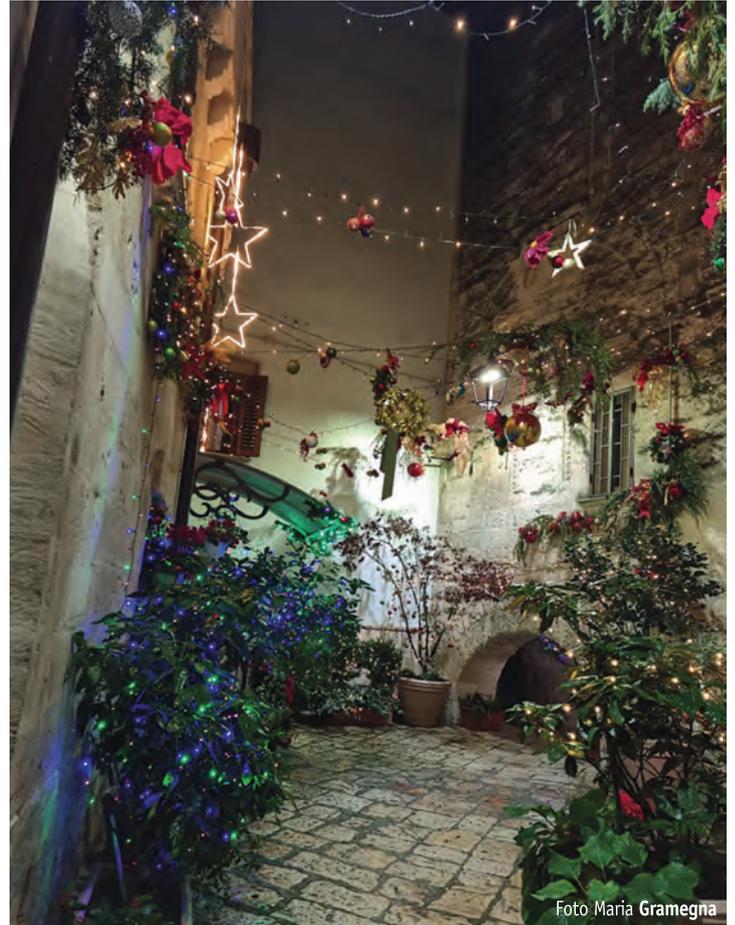


Foto Maria Gramegna

alle ore 11 in Corso Federico II di Svevia, "Concerto itinerante" del gruppo musicale Mulieres Garganiche tra tradizione e solidarietà, grazie all'impegno del responsabile territoriale Carlo Moramarco. Degne di note sono soprattutto le iniziative organizzate da privati cittadini, a cui deve andare il nostro riconoscimento, che addobbano parti di città e organizzano piccole manifestazioni, tra le quali il presepe installato nella Domus Federiciana dai proprietari del locale con l'aiuto dei residenti o l'iniziativa intrapresa da qualche anno dalla signora Maria Gramegna

che con i suoi familiari addobbano di luci e ghirlande il cosiddetto Arco Basso, nel centro antico, in via San Marco, luogo ormai di attrazione turistica.

Iniziativa che quest'anno ha coinvolto altri residenti che hanno abbellito ulteriori vie e claustrari. Certo, il Natale deve essere sì "sobrio", come vogliono a Palazzo di Città, ma anche gioioso, caldo, festoso come lo richiedono i cuori genuini dei bambini e perché no anche degli adulti, per far sì che, almeno l'aria di Natale ci faccia diventare un po' tutti più buoni, soprattutto verso chi in questi giorni è più solo.

di  
Domenico  
Pepe

**Altamura Demos 2022**

di Angela Simone

**Theatre's Shadows**

di Caterina Colonna

**A-TEAM, Softair Club**

di Neerio Porcelli

**"Corpore sano" anche a 76 anni!**

di Ilaria Morgese

## Nuovo consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze ad Altamura

*Elezioni presso la Sala Consiliare per l'anno scolastico 2022/2023*

Si tratta di una iniziativa di alto valore che ha un notevole scopo educativo. L'intento del progetto didattico è quello di favorire la cittadinanza attiva attraverso la partecipazione democratica al governo del territorio, il rispetto del diritto ad esprimere le proprie opinioni, l'educazione alla consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e la comunità. Il CCRR delibererà le proprie proposte che saranno presentate all'amministrazione comunale, con un regolamento appropriato in una delle tante loro sedute in Sala Consiliare. Il CCRR svolge funzioni in modo libero, autonomo e democratico, contribuirà al miglioramento della qualità della vita di tutti ed ha funzioni consultive e progetti sui tanti settori della vita scolastica e cittadina, che saranno poi discussi e condivisi

con l'Amministrazione Comunale competente per la materia. Con gioia i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado della nostra città, accompagnati dai loro dirigenti

e docenti referenti, sono stati accolti presso la Casa Comunale. Diverse le figure presenti come il Sindaco, il vice Sindaco ed i Consiglieri, tutti rigorosamente eletti fra i ragazzi e ragazze,

come un vero Consiglio Comunale, pronto per un percorso di educazione civica con tante idee per dare un piccolo-grande contributo al futuro di Altamura.

di Mary  
Cristallo



## Altamura Demos 2022

*Premio letterario di poesia e narrativa internazionale*

Si è tenuta lo scorso 11 Dicembre, presso la sala "T. Fiore" la premiazione dei vincitori candidati al premio letterario 'Altamura Demos', giunto all'VIII edizione. Nel corso degli anni il concorso è cambiato molto mantenendo l'idea originaria che unisce la cultura con la promozione dei prodotti enogastronomici del territorio; la mission è quella di continuare a sostenere e promuovere le nostre eccellenze oltre i confini regionali e rafforzare l'immagine della nostra Terra attraverso peculiarità paesaggistiche, naturalistiche, culturali e storiche, come ha spiegato Anna Ventricelli, presidente di LeggerEdizioni, associazione organizzatrice in collaborazione con Proloco e Accademia Obiettivo Successo. Oltre le classiche, dedicate a racconti brevi, poesie e poesie in

vernacolo, quest'anno la quarta sezione ha avuto come tema Terra di Rinascita. Sono stati premiati molti autori Altamurani, anche tra le sezioni

speciali dedicate a tre concittadini: sezione "Livrieri", sezione "Mina Lorusso", sezione "Giacomo Paternoster". A differenza delle scorse

edizioni, non ci sono stati partecipanti provenienti dall'estero. L'attrattiva consiste anche nella generosità del premio elargito in ottimi prodotti enogastronomici rappresentativi del territorio. A conclusione, è prevista un'antologia che raccoglierà i singoli componenti. Significativo momento di cultura forse ancora poco noto nella nostra cittadina, patrocinato dal Comune di Altamura, G. A. L. Terre di Murgia e Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Rimarchevole di nota la novità di questa edizione: dalla proficua collaborazione con Unione Italiana Ciechi Ipovedenti verrà realizzata una traduzione in alfabeto braille e un audiolibro per garantire a tutti la fruizione, segno importante di inclusività, perseguito da LeggerEdizioni.

di  
Angela  
Simone



## PTOF

*Piano Triennale dell'Offerta Formativa*

La sigla sta per Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è una sorta di documento identificativo di ogni istituto, redatto ogni tre anni, con un'indicazione chiara e dettagliata di obiettivi, linea d'azione e mezzi a disposizione per raggiungerli.

La sua elaborazione va fatta in base al bilancio annuale tra punti di forza e criticità, alle risorse disponibili a livello umano, professionale, territoriale e finanziario.

Fra pochi giorni in ogni istituto del nostro territorio (e non solo) cominceranno le giornate all'orientamento, cioè quelle giornate in cui i ragazzi accompagnati dai genitori prendono decisioni riguardanti il futuro scolastico, soprattutto in vista della scelta per le scuole superiori. E così si "scopre" che il Liceo Classico ha in serbo particolari progettualità per il



recupero, per l'inclusione, per corsi di scrittura creativa, di contestualizzazione e fortuna degli autori classici, per corsi di eccellenza come l'uso del digitale o di "Antologia Palatina" (grazie al quale alunni e docenti sono volati negli States), progetti per la preparazione a gare di Astronomia e Matematica.

L'ITT Nervi Galilei nel suo PTOF sottolinea la priorità di formare giovani curiosi aperti al nuovo e cittadini del mondo, facendo delle attività laboratoriali il

proprio punto di forza per l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare il mondo del lavoro.

Anche l'IP De Nora Lorusso nel suo PTOF ha in serbo molti progetti nelle varie aree di indirizzo ivi compresa l'area di inclusione, in quanto scuola polo. L'Istituto, basandosi sul regolare utilizzo delle nuove strategie didattiche, (debate, flipped classroom, etc.) ritiene di poter fondare nuovi punti di forza da cui ottenere ulteriori obiettivi sul rendimento scolastico.

Ai genitori e ai ragazzi la scelta che si presenta è molto vasta, basta solo saperla ben ponderare.

di  
Caterina  
Pellegrino



## Hair Project PROFESSIONAL

via filippo baldassarra, 5 - altamura

## Liber Festival

*Risposta concreta alla sete di conoscenza.*

LiberFestival è un modo sano di spezzare quel luogo comune secondo il quale i giovani siano sempre più disinteressati alla cultura. Manca meno di un mese alla quinta edizione di questo ambizioso progetto nato dalle menti e dai sogni di alcuni giovani altamurani che nel 2017 (al tempo tutti studenti e diventati poi, con gli anni, professionisti in vari settori) decisero di dare vita a questa occasione di crescita per la nostra città, creando uno spazio aperto ed inclusivo dove la passione per la lettura e per le arti sceniche potessero realmente essere motivo di aggregazione e crescita personale dell'individuo. Così, nel week-end dell'epifania tra il 5 e l'8 gennaio 2023 si svolgerà la quinta edizione del LiberFestival che vedrà, il Monastero di Santa Croce, sede

principale e indiscussa da sempre di eventi e mostre. Il tema di quest'anno sono: le Radici. L'obiettivo sarà quello di ricercarle e riconoscerle tramite la voce dei narratori, dei saggi di fama nazionale, tramite le fotografie, la musica e gli spettacoli; un modo per rimanere legati alle nostre radici in un mondo che si evolve e a volte ci distrae dall'essenziale. Tanti i nomi che si susseguiranno durante le quattro giornate, ognuno con la propria espressione artistica; non mancheranno attività ludiche per bambini, giochi da tavolo e di ruolo, illustrazioni, letture collettive ma anche monologhi individuali e spettacoli di stand up comedy. Rispetto agli anni precedenti, si è dato più spazio anche al LiberParty, una festa organizzata nell'atrio aperto del

cine-teatro Mangiatordi, in collaborazione con il djset dell'Earthbeat.

Tutte le info sono presentisul sito internet [www.liberfestival.it](http://www.liberfestival.it), una piattaforma in cui è possibile

anche offrire il proprio contributo, essendo un festival gratuito sostenuto da contributi liberali e sponsorizzazioni. Che dire, non rimane che partecipare numerosi e goderci lo spettacolo!

di  
Nunzia  
Laurieri



# Theatre's Shadows

*Una compagnia teatrale per giovani dall'anima adulta*

Mi addentro nei vicoli del centro storico e mi ritrovo in uno di quelli che gli adulti definiscono "sottano" e i ragazzi "locale", ma non è né l'uno, né l'altro perché c'è un rialzo che funge da palcoscenico e un sipario chiuso con una mollettina, una ventina di sedie disposte a mo' di platea, sul lato un tavolino con dei calici e del vino: la cosa si fa seria, si prepara un simposio dunque! Certo, da sempre la parola abbinata al convivio ha prodotto meravigliosi flussi di idee. L'atmosfera è quella degli scantinati parigini e dei laboratori d'essai che trovi nelle grandi città, sembra che debba partire da un momento all'altro la musica di Jacques Brel e mi piace che stia accadendo Altamura. Va in scena L'amor pupazzo, il primo spettacolo della rassegna Wine & Theatre della compagnia Theatre's Shadows. Il testo è un atto unico scritto, recitato e diretto da Francesco Tirelli che, dopo un prologo

volutamente delirante, impastato di epica e follia, diventa Alfredo, un antieroe irrisolto che trasferisce, su due pupazzi, Anselmo e Madeline, le sue allucinate visioni di una vita violenta e di solitudine tutta ricreata nella sua mente. Dolcenera (De André) e Pace all'anima (Eugenio In Via Di Gioia) declamati come versi baudelairiani chiudono il monologo. Ma lo spettacolo continua con gli interventi degli spettatori poco più che ventenni (tranne me ovviamente) che fanno domande, sorseggiano vino, conversano, riflettono, rimangono in silenzio. Sono colpita da tanto interesse davanti alla complessità, ma non mi meraviglia: i ragazzi sono così, profondi e oscuri come un abisso, ma limpidi come acqua di fonte. Per questo trovo coraggiosa la scelta di Francesco di fondare un laboratorio teatrale per giovani di questa fascia d'età. L'idea nasce a lui e a Mirko Lorusso alla fine del 2016, quando sono due



di  
 Caterina  
 Colonna



studenti di Lettere: seguono corsi di dizione e attoriali, sognano di dare alla propria terra un teatro più contemporaneo e d'avanguardia come piace ai loro coetanei. Poi Mirko è andato a Roma a fare l'attore di teatro (e a breve anche di cinema) e Francesco ha continuato il percorso di regista e autore sul territorio. Negli anni la compagnia ha lavorato strenuamente, sempre con quel sogno d'origine, passando da Shakespeare e

Pirandello a spettacoli anticonvenzionali come "Glock, non c'è niente da ridere" e "Woyzeck", creando una fucina creativa di nuove generazioni che guardano al teatro con viva passione. Me ne torno a casa soddisfatta, perché c'è ancora chi su queste pietre murgiane ha voglia di costruire, coinvolgere, interrogarsi, investire energie e spendersi, parlare allo Spirito della gente, custodire i desideri, gettare un seme di Speranza.

# Jazz Dogs

*Quarta edizione in una macchina culturale*

Jazz Dogs è un progetto nato grazie all'associazione Link, in collaborazione con Paolo Lograno, direttore artistico di questo festival. Arrivato alla sua quarta edizione nel 2022, è entrato nelle certezze del panorama delle rassegne musicali del territorio barese grazie ad un consolidamento di pubblico e di immagine. Il nome fa riferimento ad una figura importante della cultura agricolo-pastorale del nostro territorio, il cane dell'ovile, dello Jazzo, custode della sicurezza del gregge, che allude

simbolicamente, giocando su un'affinità semantica, ad un genere musicale, il jazz, che pur lungi dall'essere la cifra caratteristica della rassegna, ne esprime lo spirito di libertà e di innovazione. Gli artisti fin da subito coinvolti, sono di alto profilo, sia nazionale che internazionale, con proposte musicali non convenzionali e spesso fuori dai circuiti "mainstream", in grado di soddisfare la domanda di un pubblico colto e attento alla ricerca e alla sperimentazione. Da Enrico Merlin - discografo

mondiale di Miles Davis - a gli Oopopoioo0 di Vincenzo Vasi e Valeria Sturba - che fra i musicisti che suonano il Theremin, sono due dei più grandi al mondo - passando dai Camillas e Dirùpators - con Cinzia Zaccaroni stella assoluta di XFactor2022 - fino ad arrivare a Caterina Palazzi, quest'anno protagonista dell'evento invernale del Locus Festival a cui Jazz Dogs si ispira per vocazione. Un festival sì musicale, ma che strizza l'occhio all'arte in generale, con l'organizzazione di

mostre, sia di pittura sia di fotografia - fisse od estemporanee - che vuole ritagliarsi un posto nel processo culturale degli anni purtroppo bui che stiamo vivendo.

di  
 Brunarita  
 Lograno



## A-TEAM, Softair Club

A.S.D. Altamura Team, un'Associazione da sempre amante della Natura... e del Softair

di  
Neerio  
Porcelli



L'attenzione per tematiche strettamente legate all'ecologia, la sempre più attuale volontà di preservare ambienti che caratterizzano il nostro territorio, passa anche attraverso iniziative o canali che purtroppo subiscono la coercizione dell'essere sottovalutati o peggio male interpretati, da chi lascia che lo stereotipo canalizzi il proprio pensiero, non avendo o non volendo possedere altri mezzi più funzionali alla causa in toto, come la semplice informazione. Un'informazione che è possibile raggiungere attraverso canali che sono di facile fruizione, dato che si tratta di opere pubbliche o

comunque portate a termine grazie al supporto di coloro i quali sono preposti al suddetto vigilare sull'ambiente. Nel dettaglio, l'operato dell'A.S.D. Altamura Team, associazione sportiva dedita al Softair, uno sport che si basa su simulazione di azioni militari. L'associazione nasce nel lontano 2009 grazie allo spirito lungimirante e libero da qualsiasi luogo comune di Antonio Petrara, già esperto giocatore, e di un nutrito gruppo di neo appassionati alla disciplina. Appurato che l'A.S.D. Altamura Team vanta un palmarès di tutto lustro, diventa di più facile comprensione la breve ma

costruttiva e precisa descrizione di quanto l'associazione abbia fatto nel corso degli anni; ed un ottimo punto di inizio è rappresentato dall'iniziativa più lontana in accezione cronologica, ovvero la prima pulizia del Campo Prigionieri di Guerra nr. 65 Altamura - Gravina 1942/43. Una bonifica effettuata a seguito di un'autorizzazione occasionale per un evento da parte dell'Ufficio Ambiente e Territorio del Comune di Altamura ed eseguita nel silenzio più totale, perché chi si impegna concretamente per il territorio, non ha esigenza alcuna di riconoscimenti pubblici. Obiettivo unico della bonifica, il restituire dignità ad un luogo pregno di storia, un luogo che solo qualche anno dopo è stato riscoperto e ne è stata valorizzata l'importanza sociale. La bonifica è stata solo una delle pietre miliari, in un percorso di attenzione all'ambiente che riporta ad una realtà tanto discussa. Difatti, grazie all'A.S.D. Altamura Team, vengono costantemente monitorate zone abbandonate, extraurbane o boschive che purtroppo ben si prestano ad attività illecite come scarico di rifiuti,

epicentri di spaccio o punto di appoggio per auto rubate. Il monitoraggio passa attraverso una presenza sul territorio che funge da deterrente per le suddette attività illecite, generando anche una ben accetta richiesta da parte di proprietari terrieri di utilizzare alcuni dei loro territori per poter esercitare un controllo maggiore su tanti comportamenti scorretti messi in atto da individui senza scrupolo alcuno. Ulteriore e fondamentale dettaglio da sottolineare è l'impatto minimo sull'ambiente della pratica sportiva, dato che le 'munizioni' utilizzate sono assolutamente biodegradabili, a differenza dei primi anni '90, epoca in cui il Softair è sbarcato in Italia. Per il grande pubblico probabilmente non sarà semplice comprendere quale dei tanti sia il fattore scatenante di questa attenzione maniacale all'ambiente dell'A.S.D. Altamura Team; al contrario, chi vive l'associazione è consapevole che di sicuro è una sinergia di caratteristiche quali rispetto per flora e fauna, formazione professionale, o più semplicemente uno sviluppato senso civico.



## Altamura vista dai suoi quartieri Il centro storico

di Felice  
Altieri



L'abitato autentico dei claustru, il centro storico di Altamura, deve la sua origine a Federico II di Svevia. Dopo la costruzione della Cattedrale, lo volle popolare invitando gente da campagne e borghi vicini offrendo benefici economici. Centro multi-etnico, suddiviso in quarti: latino, greco, ebraico e saraceno. Amo immaginare gli ottanta claustru, tipici agglomerati chiusi di case e piazzette che sfociano sulle vie, luoghi senza declino. Difatti in passato vi era un Castello

(attuale Piazza Matteotti) ed una Università degli Studi (dal 1748 al 1811 in era Borbone). Università definitivamente chiusa dopo la Rivoluzione Francese, all'insorgere degli altamurani, che proclamarono la repubblica. Amo immaginare una città antica con mura separate dalla moderna urbanizzazione, magari da un intero anello verde di giardini e piazze. Restando con i piedi per terra, entro le simboliche mura del Centro Storico, questo grande quartiere oggi è

discretamente abitato. Nonostante molti si siano trasferiti in case più comode, il centro resta vivo, anche grazie ad attività commerciali e turistiche, sempre crescenti. Ed è proprio sul turismo che bisogna ancora puntare. In questo periodo non mancano le consuete attività della tradizione natalizia, presepi nelle chiese del centro, luminarie nei claustru e per il corso. Il diffuso turismo mordi e fuggi, tutto sommato, non resta deluso. Peccato dover

segnalare atti vandalici e di disturbo della quiete pubblica, che tolgono il sonno a residenti ed ospiti. Una sorveglianza più assidua sarebbe auspicabile. Grandi risorse sono state destinate per ambiziosi progetti di riqualificazione. Occorrono lavori minuziosi, dal pavimento all'intonaco, dalla porta agli infissi, via plastiche ed asfalto. Passando per i claustru vogliamo immergerci nel passato di luoghi autentici anche meritevole di riconoscimento Unesco.



## “Corpore sano” anche a 76 anni!

Come il culto del corpo diventa un esercizio sociale dai risvolti entusiasmanti

di  
Ilaria  
Morgese



Dario è un personal trainer. Ha meno di trent'anni, ma vanta un'esperienza che non ha molto da invidiare alle carriere decennali.

Nel 2015, insieme ai suoi fratelli, Giuseppe, Nico e Francesca, fonda la Dynamo Gym e apre le porte del tempio dedicato al culto del corpo. Nell'antica Grecia lo sport era una forma dell'essere e del credere. Dell'essere membri di una polis, di una civiltà; del credere che il corpo, anzi meglio, la sua potenza, sia un dono che vada restituito agli dei mediante l'espressione della sua forza. Oggi vantiamo un'educazione fisica sorella di quella intellettuale, complementare, funzionale: miriamo alla suprema gioia di essere umani funzionali. È risaputo che stare bene con



sé stessi fisicamente e apprezzarsi abbia dei ritorni decisivi sulla nostra salute mentale, ma qui possiamo ben dirlo. Dario inizia a parlarmi. Non vanta solo numeri di iscritti e risultati ottenuti, ma racconta storie. Persone, vite che si intrecciano tra loro, entusiasmi che si riaccendono. “Lavoro con

clienti di ogni età, in gruppo o con rapporto 1:1. Ma, avere a che fare anche con gente dai 60 ai 70 anni rende il mio lavoro più intrigante”, dice. La sua empatia lo precede. “Al primo incontro si entra in punta di piedi, conversando con loro, rispettando la loro reticenza, il loro imbarazzo, scovando i punti

forza di ognuno, ascoltando le loro storie, raccogliendo le loro esigenze”.

Non sono lì per diventare adoni o modelle, ma forse anche solo per ritornare a sollevare le buste della spesa, per non gravare sui figli, per prendere in braccio i loro nipoti o semplicemente per mettere il naso fuori di casa e socializzare.

I progressi che riguardano la coordinazione o l'aspetto muscolare si intrecciano a quelli cognitivi. Queste persone eccedono in determinazione. I fratelli Giannuzzi lo hanno capito. Il loro obiettivo è quello di generare quella volontà, di incalzarla; e facendolo, lasciano che la famiglia della Dynamo, già sufficientemente numerosa per natura si allarghi, che abbia nuovi nipoti, nuovi nonni. Che sia viva, che sia vita.

## Nona vittoria consecutiva per la Panbiscò

Le leonesse continuano a essere imbattibili!

di  
Martina  
Modeo



Una scia del tutto positiva quella della Panbiscò Leonessa Altamura che sigla la nona vittoria consecutiva per 1-3 contro la squadra del Don Milani Bari, una gara per niente facile per le leonesse, nonostante la bassa posizione in classifica delle avversarie. Il primo set ha visto le leonesse chiudere il set praticamente a senso unico vincendo 6-25. Nel secondo parziale la Don Milani entra in campo molto decisa e dà filo da torcere alle ragazze che nonostante tutto chiudono il secondo set per 17-25. Arrivati al terzo parziale di gara si evidenzia un grosso problema, a causa delle basse temperature e del pubblico presente in una struttura non molto accogliente, il campo risulta essere molto scivoloso e pertanto anche

pericoloso. Nonostante le proteste e le evidenti cadute di alcune giocatrici della Panbiscò, gli ufficiali di gara e i padroni di casa hanno ritenuto idoneo il campo tanto da far proseguire il gioco terminando il set con errori e molto nervosismo da parte delle leonesse che cedono per 25-22. Il quarto parziale però le ragazze della Panbiscò lasciano la metà campo scivolosa alle padrone di casa e sono molto determinate a chiudere il match. Dopo una brutta caduta di una giocatrice barese, i padroni di casa sono costretti a far uscire il pubblico presente per far arieggiare il campo, altro episodio che evidenzia l'effettiva condizione del campo avversario. Le leonesse sono sempre più agguerrite e siglano

il punto finale chiudendo il set 16-25. “Un sabato sera diverso dagli altri quello vissuto dalle nostre ragazze dopo i primi due set chiusi bene, il terzo parziale, complice un campo non idoneo, ha fatto sì che prevalesse il nervosismo e il rischio di infortuni molto alto, tanto da

non permettere il regolare gioco delle nostre atlete ma alla fine l'importante è essere riusciti a conquistare i 3 punti che ci permettono ancora una volta di mantenere la prima posizione in classifica” commenta la seconda allenatrice della Panbiscò Leonessa, Vita Simone.

Campionato di serie C			
CLASSIFICA			
9ª giornata			
	PT		PT
<b>Panbiscò Altamura</b>	<b>27</b>	Volleyup Acquaviva	13
Fenix Monopoli	25	ASD Potenza	11
Amatori Bari	19	Asem Bari	10
Academy Gioia	19	Polis Corato	6
ASD Zest	18	Olympia Orta Nova	5
Mastrolonardo Turi	15	Eagles Bari	4
Dynamo Molfetta	14	Don Milani Bari	3

## Team Altamura

Prosegue la striscia di risultati utili consecutivi, imbattuta da 9 turni

di Felice Griesi



Dopo 15 giornate di campionato è tempo di bilanci in casa Team Altamura. La formazione guidata dal tecnico Ciro Ginestra sta mantenendo le promesse fatte ad inizio stagione, dimostrando di essere fra le big del torneo. Imbattuta da 9 turni la squadra si trova oggi ad una sola lunghezza dalla zona play-off ed a soli 4 punti dalla seconda in classifica. Se si guarda il rendimento dei reparti nelle ultime cinque gare va evidenziato un netto miglioramento del reparto difensivo, soltanto 2 le reti incassate contro le 11 delle precedenti 10 gare, meglio del Nardò che vanta la migliore difesa del girone, infine a dimostrare la solidità del reparto l'imbattibilità negli ultimi tre turni con zero reti al passivo. Una Team Altamura in grande crescita chiamata a dare conferme ulteriori nelle prossime due partite prima del

RISULTATI			CLASSIFICA			
GIORNATA 15			GIORNATA 15			
AFRAGOLESE - CITTÀ DI FASANO	0-1		CAVESE	33	MATERA	18
CASARANO - GLADIATOR	3-3		BARLETTA	29	NOCERINA	18
GRAVINA - BITONTO	1-4		BRINDISI	28	MARTINA	18
LAVELLO - FRANCAVILLA	0-2		CITTÀ DI FASANO	26	AFRAGOLESE	15
MARTINA - CAVESE	2-3		NARDÒ	26	MOLFETTA	14
NOCERINA - MOLFETTA	1-0		<b>TEAM ALTAMURA</b>	<b>25</b>	FRANCAVILLA	13
BARLETTA - MATERA	2-2		CASARANO	23	LAVELLO	12
BRINDISI - NARDÒ	3-1		GLADIATOR	21	GRAVINA	9
<b>TEAM ALTAMURA - PUTEOLANA</b>	<b>3-0</b>		BITONTO	19	PUTEOLANA	7

giro di boa, domenica prossima in trasferta contro il Molfetta e mercoledì 21 dicembre al D'Angelo nel turno infrasettimanale contro i neretini. Nell'ultima gara interna la formazione biancorossa ha sfoggiato tutta la sua qualità contro il Gladiator con un secco e perentorio 3-0, doppietta dell'argentino Franco Sosa nel

primo tempo, ed infine la terza rete di Sasà Molinaro su calcio di rigore che ha chiuso definitivamente il match. Ora si attendono risposte dal mercato di dicembre, anche se in tutta onestà la squadra è già stata costruita scientemente in ogni suo reparto prima dell'avvio del campionato, da radio-

mercato al momento non sono usciti nomi di calciatori in arrivo, ma la società è al lavoro per migliorare la rosa con un paio di innesti. Un plauso ai tifosi, vicini alla squadra in tutte le gare sia casalinghe che in trasferta, l'amore per i colori biancorossi si è riacceso e la voglia di sognare una classifica sempre migliore cresce esponenzialmente. **Forza Leoni.**

In mostra  
dal **17 dicembre**  
al **21 gennaio**

unconventional living

Masà

alter ego di Samantha Nuzzi, ricorre alla tecnica digitale e all'uso di campiture piatte e di pochi colori, generalmente decisi e complementari. Dominante è la componente grafica filtrata da un sottile umorismo, in alcuni casi, e da una leggera malinconia in altri. Oggetti, o ambienti, riflettono lo stato d'animo delle persone che li abitano.

Quartarella  
DAL  
1949

Altamura, SS 99 via Matera km 3 | quartarella.it

### Fortis Murgia News

Periodico di Cultura e Sport dell'Associazione Fortis Murgia

#### Direttore Responsabile

Floriana Maffei

#### Hanno collaborato al n° 98

Felice Altieri, Caterina Colonna, Mary Cristallo, Felice Griesi, Nunzia Laurieri, Brunarita Lograno, Martina Modeo, Ilaria Morgese, Caterina Pellegrino, Domenico Pepe, Neerio Porcelli, Angela Simone.

#### Impaginazione e grafica

Elvio Porcelli

#### Fotografi

Gianmarco Barone

Nino Cammisia

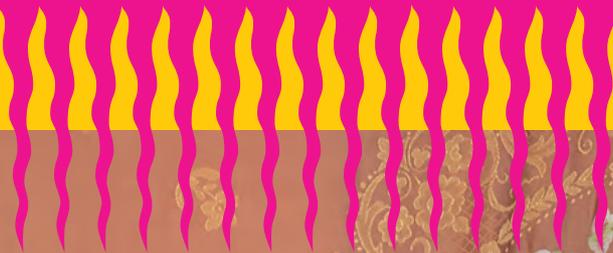
#### Stampa

Tipografia Castellano

Via Vecchia Buoncammino, 152  
Tel. 080 3106942 - Altamura (Bari)



# LE PIÙ BELLE FOTO DI FEDERICUS



Leonardo Santoro